

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Minori e Famiglie e Inclusione - GENOVA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Accogliere minori e famiglie in luoghi protetti in cui trovare punti di riferimento costanti, alleati educativi, un supporto nella quotidianità, ascolto, cura per favorire da una parte la crescita e le potenzialità dei bambini in ogni loro fase, e dall'altra le capacità genitoriale e le risorse personali degli adulti di riferimento, grazie anche ad una animazione di comunità capace di avviare percorsi educativi e di inclusione in sinergia con vari soggetti (servizi sociali, scuola, sanità).

Le situazioni di arrivo prefissate rispondono trasversalmente agli obiettivi descritti nel programma di riferimento. Riguardano un obiettivo complessivo di porre fine alla povertà - che i destinatari del presente progetto vivono in maniera acuta: famiglie che vivono un disagio economico e sociale tale da far vivere ai minori situazioni di abbandono o trascuratezza o famiglie monogenitoriali che non hanno le autonomie economiche e relazionali necessarie per far fronte da sole all'accudimento dei figli e che pertanto necessitano di un inserimento in comunità (obiettivo 1 – porre fine ad ogni povertà nel mondo).

Viene garantita la sicurezza alimentare e un'attenzione alla nutrizione sana (obiettivo 2 - porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile).

Tutti gli obiettivi legati al creare luoghi accoglienti e protetti, all'accompagnamento relazionale ed educativo e di valorizzazione delle potenzialità, le attività di socializzazione e di partecipazione sana al quartiere concorrono all'obiettivo di salute e benessere (obiettivo 3 – assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età).

Le sedi di servizio sono 4 (Si fa domanda per una specifica)

- Sede Casa della Giovane – “Auxilium”, comunità madre bambino e attività di animazione del centro storico promosse dall'hub di zona di casa della giovane;
- Sede Oasis Mascherona – “Movimento Ragazzi”, Asilo nido Mascherona;
- Sede Oasis Montebruno – “Movimento Ragazzi”, Asilo nido Montebruno;
- Sede Oregina – “Movimento Ragazzi”, Centro Aggregativo di Oregina.

--

SEDE CASA DELLA GIOVANE

INDICATORI (SITUAZIONE EX ANTE)	INDICATORI (SITUAZIONE A FINE PROGETTO)
Accoglienza nella comunità Cedro per mamme e bambini 365 l'anno e necessità per famiglie dell'Hub di quartiere di avere un riferimento continuativo per tutto l'anno	Mantenere la continuità dell'accoglienza e nell'essere riferimento continuativo per le famiglie dell'Hub di quartiere
Difficoltà da parte delle mamme del Cedro a vivere un'alimentazione sana per sé e i propri figli	Migliorare in tutte le mamme la capacità di vivere un'alimentazione sana per sé e i propri figli
50 famiglie con minori si sono rivolte all'Hub di quartiere per supporto alimentare, burocratico, educativo nel 2021	Mantenere il supporto per almeno 50 famiglie
10 bambini sono stati accolti dall'Hub di quartiere per un progetto di sostegno scolastico individuale nel 2021	Aumentare a 15 i bambini seguiti da un sostegno scolastico individuale
tutte le mamme accolte in Comunità necessitano di una presa in carico rispetto al percorso di autonomia (sociale, alloggiativo e lavorativo)	Mantenere la presa in carico di tutte le mamme accolte in comunità rispetto ai percorsi di autonomia
Organizzazione di un evento territoriale nel 2021	Organizzare almeno 6 eventi territoriali
Cinque laboratori di media education realizzati nel 2021	Organizzare almeno 5 laboratori di media education

SEDE OREGINA

INDICATORI (SITUAZIONE EX ANTE)	INDICATORI (SITUAZIONE A FINE PROGETTO)
Accoglienza nel corso del 2021 di 92 ragazzi	Mantenere il numero di bambini e ragazzi accolti
Apertura del Centro Aggregativo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 14,00 alle 18,00 e la comunità diurna "Casa D" tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 12,00 alle 18,30	Mantenere fasce orarie di apertura
Apertura estiva da metà Giugno a fine Luglio per centri aggregativi e continuità di tutti i mesi di Casa D	Mantenere la stessa apertura nel periodo estivo
Possibilità in ogni giorno durante il periodo scolastico di pranzare per tutti i ragazzi di Casa D e sino a un massimo di 5 ragazzi del centro aggregativo con attenzione ad una sana alimentazione	Mantenere il servizio dei pranzi, con la stessa qualità e il numero di ragazzi che ne usufruiscono
Ogni educatore mantiene i rapporti con le famiglie dei ragazzi di cui è referente	Mantenere possibilità di colloqui a tutte le famiglie che ne fanno richiesta
Accompagnamento educativo attraverso colloqui e orientamento scolastico per tutti i ragazzi	Mantenere l'attuale supporto a tutti i ragazzi
Eventi speciali di animazione per ragazzi con proposte variegate (serate film, feste nei periodi particolari dell'anno, laboratori, gite). Nel 2021 nessuna uscita e partecipazione ad eventi nel territorio	Mantenere una programmazione differenziata degli eventi speciali di animazione, e realizzare almeno tre eventi territoriale e il torneo di calcio territoriale e aumentare in particolar modo per le uscite e partecipazione ad eventi nel territorio

SEDE ASILO MASCHERONA E ASILO MONTEBRUNO

INDICATORI (SITUAZIONE EX ANTE)	INDICATORI (SITUAZIONE A FINE PROGETTO)
Accoglienza durante il 2021 40 bimbi per Mascherona e 36 per Montebruno	Mantenere il numero di bambini accolti

Apertura dell'asilo dalle 8 alle 17 con possibilità di apertura e/o chiusura anticipata alle 7.30 e alle 17.30, dal lunedì al venerdì	Mantenere le fasce di apertura
Apertura durante il mese di luglio, con possibilità di accogliere anche bimbi esterni	Mantenere l'apertura estiva nel mese di luglio e la possibilità di accoglienza di altri bambini
Fornitura del pranzo e della merenda del mattino e del pomeriggio con una attenzione alla nutrizione e attenzione verso le diverse culture di provenienze e le religioni professate	Mantenere la situazione attuale
Famiglie che usufruiscono di tariffe agevolate: nel 2021 sono state aiutate 21 famiglie per Mascherona e 13 per Montebruno	Mantenere un alto standard di aiuto verso le famiglie iscritte
Colloqui con le famiglie per potenziare la sinergia educativa	Mantenere possibilità di colloqui a tutte le famiglie che ne fanno richiesta
Attività laboratoriali: 2 a settimana per i bambini e nessun laboratorio per genitori e bambini nel 2021	Aumentare a 3 a settimana i laboratori per i bambini e realizzare almeno 3 laboratori nell'anno per genitori e bambini
Apertura di uno sportello di supporto verso le famiglie (ascolto, supporto burocratico, bisogni materiali). Nel 2021 ne hanno usufruito 21 famiglie per Mascherona e 3 per Montebruno	Mantenere lo sportello genitori per supportare le famiglie dell'asilo che ne fanno richiesta

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE CASA DELLA GIOVANE

Attività	Descrizione
1.1 Programmazione accoglienza	L'operatore in servizio civile partecipa alla riprogrammazione generale e alla raccolta dei bisogni del territorio promuovendo le attività ludico-educative dell'Hub con lo scopo di far conoscere alle famiglie presenti sul territorio le proposte che offre. L'operatore in servizio civile parteciperà alle attività di programmazione della comunità Il Cedro portando gli aspetti colti durante i momenti di relazione con le ospiti. Viene, inoltre, coinvolto direttamente nell'organizzazione delle attività
1.2 Accoglienza in comunità	Il giovane in servizio civile cura la preparazione della stanza e di tutti gli ambienti della comunità il Cedro in modo da offrire un ambiente accogliente. È inoltre presente nel momento dell'accoglienza. Cura la preparazione del <i>kit</i> che viene consegnato alla mamma al momento dell'ingresso. Qualora si renda necessario, aiuta nella sistemazione del nucleo nella stanza e all'interno degli spazi comuni, avendo cura di salvaguardare gli spazi delle altre ospiti. Contribuisce con uno stile di accoglienza a creare un buon clima per l'ospite
1.3 Pasti in comunità	L'operatore in servizio civile può essere presente al momento dei pasti, per contribuire a creare un clima di convivialità, osserva le dinamiche per riportarle agli operatori. Qualora si organizzino attività laboratoriali di cucina partecipa attivamente
1.4 Accoglienza famiglie Hub	Il giovane in servizio civile partecipa alla parte organizzativa delle attività di accoglienza dell'Hub portando il proprio contributo. In particolare predispone gli spazi di accoglienza in funzione delle attività programmate, compreso eventuale materiale ludico – didattico e il necessario per la merenda
1.5 Sostegno alla quotidianità e alla cura	Cura la stesura del calendario mensile della turnazione di pulizie. Accompagna la mamma durante i momenti di riordino e cura degli spazi osservandola e aiutandola a capire il modo corretto per svolgere l'attività, dando un ritorno costante agli educatori. Prepara il materiale necessario e monitora le scorte. <u>L'operatore volontario non è coinvolto direttamente nella pulizia</u> Dà il proprio sostegno educativo nella gestione dei bambini nei momenti nei quali la mamma non può farlo, anche accompagnando o andando a

	<p>prendere i bambini dalle agenzie educative. Si coordina sempre con l'equipe educativa. Osserva la mamma nei momenti di relazione con i figli riportando agli educatori</p> <p>Collabora con gli operatori per aiutare le mamme ad avere una maggiore autonomia nella cura degli aspetti medici. Aiuta le mamme a prenotare visite mediche e accompagna, ove necessario, negli appuntamenti con gli specialisti.</p> <p>Inoltre, il giovane in servizio civile prepara le eventuali risorse per i pacchi alimentari e si occupa della consegna alle famiglie</p>
1.6 Attività di aggregazione e animazione nel periodo scolastico	<p>Parteciperà in modo attivo alle attività di aggregazione e animazione nel periodo scolastico rivolte ai bambini del Cedro e dell'hub di quartiere. Faciliterà il gioco tra i bambini, osserverà le dinamiche, porterà il suo contributo in termini creativi e organizzativi.</p> <p>Contribuirà a fare dei momenti della merenda delle occasioni di relazione con un clima sereno</p>
1.7 Rete territoriale per i bisogni alimentari	<p>La partecipazione degli operatori in servizio civile potrà avvenire attraverso la collaborazione ad eventi cittadini di promozione della tematica del cibo e attività pensate da Emmaus Genova come da accordo di programma; attraverso il monitoraggio dei bisogni alimentari dei destinatari del programma o il supporto nell'accoglienza in HUB alimentari promossi per rispondere ad emergenze alimentari (come nell'Emergenza pandemia e guerra Ucraina)</p>
1.8 Valutazione attività accoglienza	<p>L'operatore in servizio civile partecipa all'attività di valutazione portando il proprio contributo</p>
1.9 Osservazione e monitoraggio	<p>Ha cura di condividere con operatori elementi che ritiene importanti su ciò che ha osservato o è accaduto durante il tempo trascorso con i nuclei</p>
2.0 Sostegno scolastico	<p>L'operatore in servizio civile, insieme agli educatori, affianca piccoli gruppi di bambini nello svolgimento dei compiti o singoli bambini scelti tra quelli con maggiore difficoltà.</p> <p>Durante questa attività deve fare particolare attenzione alla relazione con i bambini affinché l'attività di sostegno scolastico non sia intesa solo come un supporto all'apprendimento cognitivo, ma soprattutto come un'occasione di scoperta di sé e di accrescimento dell'autostima</p>
2.1 Laboratori	<p>L'operatore in servizio civile partecipa attivamente ai laboratori portando le proprie attitudini e facendo proposte. Cura la preparazione dei materiali, delle attrezzature e del <i>setting</i> necessari.</p> <p>Cerca di promuovere la partecipazione del gruppo creando un clima di collaborazione favorevole all'attività e osserva le dinamiche del gruppo.</p>
2.2 Attività esterne	<p>Partecipa attivamente alle uscite che vengono effettuate. Cura la preparazione del materiale utile per l'attività. Motiva alla partecipazione ed è un osservatore attento circa il comportamento dei bambini o dei nuclei all'esterno, avendo cura di segnalare all'educatore situazioni critiche.</p> <p>L'operatore in servizio civile collabora con gli educatori nell'organizzazione di questi eventi portando le proprie idee. Sostiene le mamme nella preparazione e nel reperimento di alimenti e bibite. Aiuta le mamme ad addobbare, in modo adeguato, i locali. Prepara l'attrezzatura e il materiale per i momenti di musica e ballo.</p> <p>Aiuta nell'organizzazione dei tornei sportivi, tiene il calendario e aggiorna i risultati della squadra. Verifica che ci sia tutto il necessario per l'attività, cerca di trasmettere ai bambini il significato dell'essere squadra e l'importanza del rispetto delle regole. Insieme agli educatori sostiene i bambini nei momenti di sconfitta.</p> <p>Cura la pubblicità degli eventi, addobba gli spazi, predispone il materiale necessario e motiva i bambini alla partecipazione</p>

2.3 Media education e promozione culturale	Il giovane in servizio civile accompagnerà gli educatori in tutte le attività di progettazione, pianificazione, costruzione e promozione delle attività legate alla media education; parteciperà attivamente alle varie fasi di gestione della biblioteca, di creazione del giornalino e di costruzione della cultura digitale, sia con gli adulti che con i bambini del quartiere
2.4 Aiuto nella costruzione di una rete sociale	Aiuta nell'accudimento e intrattenimento del gruppo dei bambini del Cedro, rimanendo insieme a loro mentre le mamme sono impegnate nelle attività educative. Collabora con gli educatori nell'organizzazione delle feste portando le proprie idee. Sostiene i nuclei nella preparazione e nel reperimento di alimenti e bibite. Aiuta ad addobbare, in modo adeguato, i locali. Prepara l'attrezzatura e il materiale per i momenti di musica e ballo
2.5 Collegamento con il territorio e sviluppo di comunità	Il giovane in servizio civile porterà il suo contributo al gruppo di lavoro per programmare eventi sul tema dello sviluppo di comunità e integrazione nel territorio e ne supporterà la realizzazione in termini di organizzazione e accoglienza
2.6 Valutazione attività integrazione	L'operatore in servizio civile periodicamente partecipa all'equipe di valutazione delle attività svolte portando il proprio contributo

SEDE OREGINA

Attività	Descrizione
1.1 Centro Aggregativo - scuole medie	Il giovane in servizio civile supporta nell'accoglienza, nell'aiuto all'esecuzione dei compiti. Al volontario viene chiesto di vivere il tempo con i ragazzi attraverso anche il gioco, il tempo libero. Si occupa anche della predisposizione di attività/giochi/compiti particolari da preparare prima che i ragazzi arrivino in struttura. Crea una relazione positiva con ogni singolo ragazzo. Osserva e riporta agli educatori
1.2 Comunità diurna Casa D	L'operatore in servizio civile si occupa principalmente di creare una buona relazione con i ragazzi attraverso la partecipazione ai momenti della giornata, vivendo insieme a loro. Crea un legame che possa dare possibilità ai ragazzi di confrontarsi con una figura diversa dall'educatore ma preziosa per il tempo che dedica loro
1.3 Pasti	È presente in particolar modo alla fase di accoglienza. Può partecipare saltuariamente anche al pasto stesso con l'attenzione a creare un clima sereno
1.4 Progetto Elementari "Congo"	Si occupa del sostegno educativo ai bambini, di organizzare momenti di gioco e di socializzazione tra di loro. Aiuta nei compiti. Insieme all'educatore potrebbe andare a prendere i bambini a scuola. Idea e realizza momenti laboratoriali
1.5 Passaggio a Nord-Ovest	Crea una buona relazione con i ragazzi, cercando di essere un punto di riferimento per loro. Aiuta nei compiti, partecipa alle attività proposte con uno sguardo da "fratello maggiore"
1.6 Centro estivo	Partecipare sia alla fase organizzativa del centro estivo sia alla realizzazione. È guida nei confronti dei bambini, valido aiuto per l'educatore soprattutto nelle uscite e nei momenti più informali. Si occupa della predisposizione dei materiali necessari per le attività
1.7 Rete territoriale per i bisogni alimentari	La partecipazione degli operatori in servizio civile potrà avvenire attraverso la collaborazione ad eventi cittadini di promozione della tematica del cibo e attività pensate da Emmaus Genova come da

	accordo di programma; attraverso il monitoraggio dei bisogni alimentari dei destinatari del programma o il supporto nell'accoglienza in HUB alimentari promossi per rispondere ad emergenze alimentari (come nell'Emergenza pandemia e guerra Ucraina)
1.8 Feste ed eventi speciali	Il giovane in servizio civile aiuta l'educatore nella preparazione e nella realizzazione delle feste e degli eventi. Allestisce gli spazi e reperisce i materiali necessari con il suo contributo di idee e creatività. Con la giusta gradualità e conoscenza dei bambini può anche proporre delle attività da condurre da solo in presenza dell'educatore
1.9 Sport	Partecipa ai momenti di attività sportiva al campetto, giocando insieme e guidando il gioco. Effettua eventuali possibili accompagnamenti dei ragazzi ad attività sportive esterne al centro
2.0 Campi estivi	L'operatore in servizio civile parteciperà ad un turno di 7 giorni di campo estivo a Monteleco, vivendo a stretto contatto con i ragazzi in tutte le attività. Aiuterà nell'organizzazione e nella predisposizione delle attività
2.1 Reti e territorio	Per quanto riguarda la partecipazione ad eventi del quartiere aiuta nell'accompagnamento e nell'attenzione durante il tragitto. Durante lo svolgimento delle attività collabora a che tale momento venga svolto da tutti i ragazzi al meglio possibile

SEDE ASILO MASCHERONA E ASILO MONTEBRUNO

Attività	Descrizione
1.1 Accoglienza e quotidianità asilo	Il giovane accoglie i bambini una volta entrati all'asilo, gioca con loro, insieme agli educatori. Osserva i bambini e rimanda agli educatori, propone momenti estemporanei di gioco favorendo l'interazione tra i bambini. Affianca in tutte le attività presenti nell'arco della giornata. Aiuta a riorganizzare gli spazi, reperire e riordinare i materiali necessari alle attività. Contribuisce in termini di idee e realizzazioni a creazioni e abbellimenti degli spazi
1.2 Pasti	Affianca gli educatori attraverso l'osservazione dei bambini, con l'attenzione a favorire la loro autonomia, sta a fianco dei bambini laddove necessario, collabora con il riordino
1.2 Centro estivo	Affianca in tutte le attività presenti nell'arco della giornata. Aiuta a riorganizzare gli spazi, reperire e riordinare i materiali necessari alle attività. Contribuisce in termini di idee e realizzazioni a creazioni e abbellimenti degli spazi
1.4 Rete territoriale per i bisogni alimentari	La partecipazione degli operatori in servizio civile potrà avvenire attraverso la collaborazione ad eventi cittadini di promozione della tematica del cibo e attività pensate da Emmaus Genova come da accordo di programma; attraverso il monitoraggio dei bisogni alimentari dei destinatari del programma o il supporto nell'accoglienza in HUB alimentari promossi per rispondere ad emergenze alimentari (come nell'Emergenza pandemia e guerra Ucraina)
1.5 Programmazione	Contribuisce in termini di idee, creatività, alle attività per programmare ciclicamente le proposte per i bambini, gli strumenti e gli ambienti

1.6 Proposte educative	Affianca gli educatori nel proporre le attività e favorisce il coinvolgimento dei bambini soprattutto quelli più in difficoltà. Osserva e rimanda. Prepara i materiali e il setting necessario
1.7 Laboratori	Affianca gli educatori nel proporre le attività e favorisce il coinvolgimento dei bambini soprattutto quelli più in difficoltà. Osserva e rimanda. Prepara i materiali e il setting necessario. Partecipa attivamente
1.8 Momenti aperti feste	Partecipa attivamente ai momenti aperti, accoglie predisponendo i materiali e il setting necessari

177397

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
CASA DELLA GIOVANE	177397	GENOVA	PIAZZA DI SANTA SABINA 4	16124
OREGINA	212185	GENOVA	SALITA OREGINA 48	16134
ASILO MASCHERONA	212183	GENOVA	SALITA DI MASCHERONA 10R	16123
ASILO MONTEBRUNO	212184	GENOVA	VIA PARINI 21	16145

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

CASA DELLA GIOVANE 3 posti senza vitto e alloggio

OREGINA 2 posti senza vitto e alloggio

ASILO MASCHERONA 2 posti senza vitto e alloggio

ASILO MONTEBRUNO 2 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione ai corsi di formazione generale a carattere residenziale.

Partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica anche con momenti residenziali svolti nella medesima sede della formazione generale.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nelle attività del progetto che prevedono specificatamente uno svolgimento residenziale (ad esempio bivacchi, vacanze), le cui date e luoghi verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento per le necessarie autorizzazioni.

Flessibilità oraria, svolgimento di attività previste nel progetto anche alla domenica e durante le festività.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 1145 ore totali, su 5 giorni settimanali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto da parte della Cooperativa Agorà CF 03486790102 con sede legale in Genova Vico del Serriglio 3, C.A.P.16122, soggetto titolato al rilascio di certificazione di competenze, un accompagnamento alla certificazione delle conoscenze e delle competenze secondo quanto previsto

dalla normativa regionale e nazionale con produzione e rilascio della necessaria attestazione alle condizioni e con le modalità previste nell'accordo allegato.

Nei casi previsti alle pagg. 71 (ultime 2 righe) e 72 (prime 2 righe) della "Circolare del 25 gennaio 2022" per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo CGM - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "G. Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 25 gennaio 2022.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede Caritas - Area Giovani e Servizio Civile, Campo Base Don Piero Tubino, in Via Lorenzo Stallo 10 a Genova. La struttura ospita al proprio interno un'aula dotata di strumentazione didattica multimediale, capace di ospitare fino a venticinque persone. Sono disponibili inoltre altri spazi utili per momenti di approfondimento e lavori in gruppo. Nella struttura sono presenti e a disposizione locali attrezzati per la residenzialità.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Caritas - Area Giovani e Servizio Civile, Campo Base Don Piero Tubino, in Via Lorenzo Stallo 10 a Genova. Le sessioni si terranno nella sedi di realizzazione del progetto e presso altre sedi accreditate per il servizio civile universale inclusa la sede principale della Caritas:

- Sede Caritas Centrale- Via di Canneto il Lungo 21/1°, Genova
- Sede Caritas – Laborpace Via Tommaso Reggio 43, Genova
- Fondazione Auxilium Monastero - Cod. 177400 - Sal Nuova N.S. del Monte 2, Genova
- Fondazione Auxilium Casa della Giovane - Cod. 177397 – Piazza S. Sabina 4, Genova
- Fondazione Auxilium Casa Nostra - Cod. 177398 - Via P. Semeria 54, Genova
- Cooperativa Sociale Il Sentiero del Movimento ragazzi, Oregina – cod 212185, Salita Oregina 48, Genova
- Cooperativa Sociale Il Sentiero del Movimento ragazzi, Asilo Montebruno – cod 212184 , Via Parini 21, Genova
- Cooperativa Sociale Il Sentiero del Movimento ragazzi, Asilo Mascherona – cod 212183, Salita di Mascherona 10 r, Genova

Negli incontri di formazione previsti nei vari moduli verranno impiegate metodologie di carattere attivo, alternando a momenti di comunicazione frontale esercitazioni, studi di caso, lavori di gruppo e integrazioni esperienziali. È inoltre prevista la partecipazione a momenti di lavoro in equipe finalizzato a facilitare la comprensione e l'interiorizzazione di modalità e strumenti di lavoro collaborativi.

La formazione specifica ha lo scopo di garantire ai giovani in servizio civile l'acquisizione delle competenze necessarie alla realizzazione delle attività di progetto. È articolata in tre fasi, così da poter sostenere il carattere progressivo dell'esperienza di servizio e rappresentare quindi l'occasione per integrare e rafforzare le competenze via via acquisite grazie anche alla rielaborazione personale dell'esperienza stessa.

La formazione specifica ha una durata complessiva di **72 ore**.

Presentazione sintetica delle tre fasi della Formazione Specifica

Prima fase

Nel primo periodo di servizio la formazione specifica è dedicata in particolare all'accoglienza dell'operatore in servizio civile, alla conoscenza del progetto, della struttura e delle varie organizzazioni che concorrono alla realizzazione delle attività. Dopo una prima fase strettamente sintonizzata con i bisogni di orientamento e ambientamento tipici di questa fase iniziale, l'attenzione si sposta sui contenuti del progetto e si procede con il fornire le competenze basilari e trasversali collegate sia al progetto sia alla specifica mission delle organizzazioni coinvolte. Una serie di moduli tematici affrontano di conseguenza i principali problemi affrontati dai progetti con un'attenzione particolare a veicolare lo specifico vertice osservativo e stile di intervento proprio dell'identità e del sistema valoriale delle organizzazioni coinvolte.

Oltre allo specifico modulo dedicato al tema della sicurezza sul luogo di lavoro e ai rischi connessi all'impiego degli operatori in Servizio Civile come previsto dalla normativa, verrà condotto anche un approfondimento specifico a cura degli OLP e delle figure dedicate all'interno delle strutture del progetto.

Seconda fase

Con l'avanzare dell'esperienza di servizio, l'obiettivo della formazione specifica è quello di consentire all'operatore in servizio civile di poter operare sempre più consapevolmente all'interno del proprio ambiente di servizio. Tale orientamento viene perseguito anche attraverso l'adozione di particolari strumenti e metodologie formative - in particolare l'"analisi di casi" - particolarmente efficaci per valutare il livello di interiorizzazione delle problematiche affrontate dal progetto e lavorare sull'apprendimento dei processi di intervento sociale.

Sempre nel secondo mese ha inizio un percorso di formazione sul tema della "Relazione d'aiuto" - articolato su tre incontri - finalizzato a rafforzare le competenze relazionali e comunicative e dare strumenti agli operatori in servizio civile in una fase particolarmente delicata di inserimento operativo all'interno delle attività del progetto.

Terza fase

L'ultima fase della formazione specifica ha lo scopo di rafforzare negli operatori in servizio civile le competenze e gli strumenti operativi necessari per operare efficacemente anche all'interno del gruppo di lavoro. Particolare attenzione è dedicata quindi a potenziare le competenze necessarie per operare in team e per integrarsi con altre figure e diverse professionalità operanti all'interno del progetto.

Si vogliono incentivare le modalità di mutua formazione tipiche del lavoro in equipe, l'accompagnamento formativo della propria modalità relazionale e della propria prassi operativa, in particolare attraverso una sessione finale di rivisitazione - con la presenza degli O.L.P.- di tutto il percorso formativo dedicata all'analisi delle criticità incontrate e alla eventuale definizione di residui bisogni formativi.

Quadro di dettaglio dei contenuti della formazione specifica:

PRIMA FASE (tot 32h)				
Modulo	n° ore	Contenuto	Formatori	Luogo
Conoscenza del progetto	4	Obiettivi e attività; organizzazione tecnica; procedure operative; adempimenti amministrativi; diritti e doveri degli operatori in servizio civile; modulistica; competenze acquisibili; figure di riferimento; calendari delle attività; presentazione del percorso della formazione specifica. Contenuto trasversale a tutte le attività	Fabrizio Lertora	Via L. Stallo 10 - Genova Cod. 177390
Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile	4	Aspetti generali e trasversali quali elementi di sicurezza sul luogo di lavoro, legislazione sulla sicurezza; concetti di rischio e di danno; obblighi del datore di lavoro; diritti e doveri dei lavoratori/volontari; abitudini virtuose da adottare sul luogo di lavoro; rischi da videotermineale e problemi di postura nelle mansioni sedentarie; esercitazione sulla segnaletica di sicurezza; visita guidata alle situazioni/postazioni interessate/dedicate ai temi trattati. Contenuto trasversale a tutte le attività	Fabrizio Levvero	Via L. Stallo 10 - Genova Cod. 177390
La povertà e le sue forme	2	Analisi del concetto di povertà; evoluzione delle forme del disagio e delle modalità di risposta; esplorazione delle forme di disagio e di povertà presenti sul territorio anche attraverso le informazioni raccolte e gli strumenti di lettura offerti dall' "Osservatorio delle Povertà e delle Risorse". Contenuto trasversale a tutte le attività	Lucia Foglino	Sede Caritas Centrale Via di Canneto il Lungo 21/1A - Genova
Il sistema dei servizi sociali	4	Servizi sociali a livello nazionale e a livello locale; concetto di "welfare community";	Paolo Pezzana	Sal Nuova N.S. del

		comparazione dei sistemi di welfare tra i paesi dell'Unione Europea; ruolo del terzo settore, dei diversi attori sociali e dei cittadini. Contenuto trasversale a tutte le attività		Monte 2 - Genova Cod. 177400
Conoscenza della sede di progetto SEDE CASA DELLA GIOVANE	4	Presentazione ed accoglienza presso la sede di progetto, presentazione dell'organizzazione; presentazione dei giovani in servizio civile universale agli operatori, volontari e varie figure professionali che operano nella sede. Tutela della privacy. Rilettura delle attività di progetto. Elementi informativi specifici circa la sicurezza sul luogo di lavoro e ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in Servizio Civile. Indirizzi per la tutela della propria incolumità personale. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Elena Nutini Emanuele Barisone	Piazza di Santa Sabina 4 cod. 177397
Conoscenza della sede di progetto SEDE OREGINA	4	Presentazione ed accoglienza presso la sede di progetto, presentazione dell'organizzazione; presentazione dei giovani in servizio civile universale agli operatori, volontari e varie figure professionali che operano nella sede. Tutela della privacy. Rilettura delle attività di progetto. Elementi informativi specifici circa la sicurezza sul luogo di lavoro e ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in Servizio Civile. Indirizzi per la tutela della propria incolumità personale. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Francesco Gnecco	Salita Oregina 48
Conoscenza della sede di progetto SEDE ASILO MASCHERONA	4	Presentazione ed accoglienza presso la sede di progetto, presentazione dell'organizzazione; presentazione dei giovani in servizio civile universale agli operatori, volontari e varie figure professionali che operano nella sede. Tutela della privacy. Rilettura delle attività di progetto. Elementi informativi specifici circa la sicurezza sul luogo di lavoro e ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in Servizio Civile. Indirizzi per la tutela della propria incolumità personale. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Sabrina Sgardi	Salita di Mascherona 10r
Conoscenza della sede di progetto SEDE ASILO MONTEBRUNO	4	Presentazione ed accoglienza presso la sede di progetto, presentazione dell'organizzazione; presentazione dei giovani in servizio civile universale agli operatori, volontari e varie figure professionali che operano nella sede. Tutela della privacy. Rilettura delle attività di progetto. Elementi informativi specifici circa la sicurezza sul luogo di lavoro e ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in Servizio Civile. Indirizzi per la tutela della propria incolumità personale. Contenuto trasversale a tutte le attività..	Laura Marino	Via Parini 21
Conoscenza dell'organizzazione e della rete in cui si inserisce il servizio civile universale	2	Presentazione della rete di servizi connessi all'attuazione dei progetti di servizio civile universale. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Marina Vallarino	Via Tommaso Reggio 43
Elementi di primo soccorso e igiene	4	Distinzione tra primo soccorso e pronto soccorso; piccoli interventi di medicazione; simulazione di chiamata al 118; elementi di	Roberto Foco	Via P. Semeria 54 – Genova

		igiene personale e sul luogo di lavoro; osservanza delle norme igieniche nei servizi svolti dagli operatori volontari; la cassetta di primo soccorso sul luogo di lavoro e in casa; elementi di prevenzione delle malattie infettive. Formazione e informazione sul tema anche in relazione ai rischi connessi all'impiego degli operatori in Servizio Civile presso le strutture. Contenuto trasversale a tutte le attività		Cod. 177398
La famiglia fragile	4	Il concetto di "famiglia fragile". Cenni di psicologia della famiglia. Contenuto trasversale a tutte le attività	Giulia Campi	Piazza di Santa Sabina 4 cod. 177397
Gioco e narrazione	4	L'importanza della sfera ludica e narrativa nel processo di crescita. Gioco e narrazione come strumenti di espressione e osservazione. Contenuto relativo alle attività: Educazione e territorio	Emanuele Barisone	Piazza di Santa Sabina 4 cod. 177397
SECONDA FASE (tot 24 h)				
Modulo	n° ore	Contenuto	Formatori	Luogo
Relazione di aiuto – l'incontro	4	Il rapporto con le persone in difficoltà; le forme dell'aiuto e del sostegno; gli assunti della comunicazione interpersonale. Contenuto trasversale a tutte le attività	Fabrizio Lertora	Via L. Stallo 10 - Genova Cod. 177390
La lettura dei bisogni dei bambini	2	Come leggere i bisogni primari del bambino, alimentazione, modelli di attaccamento, autorealizzazione. Come prendersi cura della salute fisica ed emotiva dei bambini. Contenuto relativo alle attività di Accoglienza	Elena Nutini	Piazza di Santa Sabina 4 cod. 177397
Fare comunità	2	Lo sviluppo di comunità come strategia di intervento sociale: la comunità come soggetto di cambiamento e integrazione. Contenuto relativo alle attività Educazione e territorio	Claudio Pesci	Piazza di Santa Sabina 4 cod. 177397
Interculturalità e modelli educativi	2	L'educazione di fronte alla pluralità delle culture. Contenuto trasversale alle attività di Educazione e territorio	Elena Nutini Federica Rando	Piazza Santa Sabina 4 cod. 177397
Relazione di aiuto - II incontro)	4	Le barriere della comunicazione; le posizioni esistenziali e i bisogni della "Piramide di Maslow". Contenuto trasversale a tutte le attività	Fabrizio Lertora	Via L. Stallo 10 - Genova Cod. 177390
Media education e utilizzo consapevole del digitale SEDE CASA DELLA GIOVANE E OREGINA	2	Le nuove sfide educative: opportunità di intervento e ricerca. Cenni di cyberbullismo. Contenuto relativo alle attività di Educazione e Territorio	Claudio Pesci Emanuele Barisone	Piazza di Santa Sabina 4 cod. 177397
Media education e utilizzo consapevole del digitale SEDE OREGINA	2	Le nuove sfide educative: opportunità di intervento e ricerca. Cenni di cyberbullismo. Contenuto relativo alle attività di Educazione e Territorio	Claudio Pesci Emanuele Barisone	Piazza di Santa Sabina 4 cod. 177397

Il Metodo Montessori SEDE ASILO MONTEBRUNO	2	I principi alla base del Metodo Montessori per favorire lo sviluppo del bambino. Contenuto relativo alle attività di Educazione e territorio	Sabrina Sgardi	Piazza di Santa Sabina 4 cod. 177397
Il Metodo Montessori SEDE ASILO MASCHERONA e ASILO MONTEBRUNO	2	I principi alla base del Metodo Montessori per favorire lo sviluppo del bambino. Contenuto relativo alle attività di Educazione e territorio	Sabrina Sgardi	Piazza di Santa Sabina 4 cod. 177397
Studio di caso SEDE CASA DELLA GIOVANE	2	Rivisitazione di una situazione didattica finalizzata a rafforzare l'interiorizzazione delle problematiche affrontate e lavorare sull'apprendimento operativo dei processi di intervento sociale. Contenuto trasversale a tutte le attività	Elena Nutini	Piazza di Santa Sabina 4 cod. 177397
Studio di caso SEDE OREGINA	2	Rivisitazione di una situazione didattica finalizzata a rafforzare l'interiorizzazione delle problematiche affrontate e lavorare sull'apprendimento operativo dei processi di intervento sociale. Contenuto trasversale a tutte le attività	Giulia Campi	Salita Oregina 48
Studio di caso SEDE ASILO MASCHERONA	2	Rivisitazione di una situazione didattica finalizzata a rafforzare l'interiorizzazione delle problematiche affrontate e lavorare sull'apprendimento operativo dei processi di intervento sociale. Contenuto trasversale a tutte le attività	Sabrina Sgardi	Salita di Mascherona 10r
Studio di caso SEDE ASILO MONTEBRUNO	2	Rivisitazione di una situazione didattica finalizzata a rafforzare l'interiorizzazione delle problematiche affrontate e lavorare sull'apprendimento operativo dei processi di intervento sociale. Contenuto trasversale a tutte le attività	Laura Marino	Via Parini 21
Riunione di equipe SEDE CASA DELLA GIOVANE	2	La riunione di equipe come strumento di lavoro sociale. Assetto specifico della riunione d'equipe finalizzato ad incrementare il livello di integrazione nel gruppo di lavoro e implementare l'apprendimento del lavoro di gruppo. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Elena Nutini	Piazza di Santa Sabina 4 cod. 177397
Riunione di equipe SEDE OREGINA	2	La riunione di equipe come strumento di lavoro sociale. Assetto specifico della riunione d'equipe finalizzato ad incrementare il livello di integrazione nel gruppo di lavoro e implementare l'apprendimento del lavoro di gruppo. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Giulia Campi	Salita Oregina 48
Riunione di equipe SEDE ASILO MASCHERONA	2	La riunione di equipe come strumento di lavoro sociale. Assetto specifico della riunione d'equipe finalizzato ad incrementare il livello di integrazione nel gruppo di lavoro e	Sabrina Sgardi	Salita di Mascherona 10r

		implementare l'apprendimento del lavoro di gruppo. Contenuto trasversale a tutte le attività.		
Riunione di equipe SEDE ASILO MONTEBRUNO	2	La riunione di equipe come strumento di lavoro sociale. Assetto specifico della riunione d'equipe finalizzato ad incrementare il livello di integrazione nel gruppo di lavoro e implementare l'apprendimento del lavoro di gruppo. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Laura Marino	Via Parini 21
La progettazione sociale	2	Approcci alla progettazione sociale; la costruzione dell'oggetto di lavoro; la progettazione come processo. Programmare piccole e grandi attività. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Paolo Bruzzo	Via L. Stallo 10 - Genova Cod. 177390
Il lavoro di gruppo – I incontro	2	La collaborazione e i suoi strumenti; interazione, collaborazione e conflitto; la partecipazione competente alle riunioni di gruppo. Contenuto trasversale a tutte le attività.	Fabrizio Lertora	Via L. Stallo 10 - Genova Cod. 177390
TERZA FASE (tot h 16)				
Modulo	n° ore	Contenuto	Formatori	Luogo
Il cibo e la rete dei servizi	4	La rete dei servizi nel territorio che si occupa dei bisogni alimentari delle persone in difficoltà. Strumenti di razionalizzazione, etica del cibo. Il bisogno alimentare come chiave per la dignità, la relazione con le persone e volano per la collaborazione tra Enti e Istituzioni. Esperienze in situazioni emergenziali. Contenuto relativo all'attività Rete territoriale per i bisogni alimentari	Gianandrea Bianchi	Via L. Stallo 10 - Genova Cod. 177390
Relazione di aiuto – III incontro:	4	Intervenire nelle dinamiche comunicative complesse. Empatia, i pro e i contro. Adozione di abilità di autotutela all'interno della relazione d'aiuto. Contenuto trasversale a tutte le attività	Fabrizio Lertora	Via L. Stallo 10 - Genova Cod. 177390
Il lavoro di gruppo – II incontro	4	La collaborazione e i suoi strumenti; interazione, collaborazione e conflitto; la partecipazione competente alle riunioni di gruppo. Contenuto trasversale a tutte le attività	Marina Vallarino	Via L. Stallo 10 - Genova Cod. 177390
Verifica finale formazione specifica e intermedia del progetto	4	Rivisitazione critica degli obiettivi iniziali; punto sullo stato di avanzamento delle attività; analisi dei punti critici emersi e relativo piano di integrazione; valutazione della formazione specifica nel suo complesso insieme agli O.L.P.	Fabrizio Lertora	Via L. Stallo 10 - Genova Cod. 177390

		Contenuto trasversale a tutte le attività		
--	--	---	--	--

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Dialogo fra generazioni. Percorsi di inclusione - GENOVA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- 1 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

/

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

/

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**Finalità**

Il percorso di tutoraggio è finalizzato all'accrescimento della conoscenza di sé, con particolare riferimento alla consapevolezza e allo sviluppo delle proprie risorse. L'esperienza del servizio civile rappresenta, all'interno di questo orizzonte, la "situazione stimolo" attraverso la quale rileggere la propria storia, le proprie caratteristiche, le proprie competenze; il laboratorio e la palestra per mettersi in gioco e poter efficacemente collegare la percezione di sé ai feedback provenienti dalla realtà esterna.

Il percorso offrirà non solo nuove chiavi di lettura rispetto a sé stessi, ma anche metodologie e strumenti di autovalutazione, valorizzazione e documentazione del proprio profilo, utili anche in prospettiva futura nell'ottica di stimolare e favorire un continuo lavoro di miglioramento di sé e una maggiore capacità di proporsi all'interno del mercato del lavoro.

Il percorso è anche uno strumento/occasione per lavorare nella direzione indicata dagli obiettivi 4 e 8 dell'Agenda 2030.

Metodologia

Le sessioni di tutoraggio saranno realizzate con modalità di lavoro interattive ed esperienziali e prevederanno integrazioni teoriche e metodologiche finalizzate a fornire e orientare all'uso di modelli e strumenti. Si farà uso di una pluralità di dispositivi formativi e di accompagnamento quali lavoro individuale di autovalutazione, ricerca a gruppi su compiti, colloqui individuali e di gruppo, simulazioni di situazioni tipo, integrazioni teoriche e metodologiche con guida all'uso degli strumenti proposti, testimonianze di esperti.

Il percorso si compone di 5 moduli da 4 ore (20 ore di cui 4 di attività individuali) ed un colloquio individuale di un'ora con il tutor.

MODULO 1 "Introduzione e start up individuale"

Durata: 4 ore di cui 2 individuali - (10° mese)

MODULO 2 “Portfolio professionale”

Durata: 4 ore - (11° mese)

MODULO 3 “Impresa sociale, lavoro e terzo settore”

Durata: 4 ore - (11° mese)

MODULO 4 “Strumenti e canali di ricerca e offerta”

Durata: 4 ore - (12° mese)

COLLOQUIO INDIVIDUALE

Durata: 1 ora (12° MESE)

MODULO 5 “Finalizzazione del percorso”

Durata: 4 ore di cui 2 individuali - (12° mese)

Contenuti

MODULO 1 “Introduzione e start up individuale”

- Presentazione e mappa del percorso di tutoraggio: obiettivi, ruoli, momenti collettivi e individuali.
- Start up individuale: come valutare le esperienze fatte.
- Il bilancio di competenze: in cosa consiste, le competenze per la vita e quelle per il lavoro, le competenze specifiche e quelle trasversali.
- Sessione individuale (2 ore) di autovalutazione e bilancio di competenze, con analisi SWOT personale.

Al termine di questo primo modulo, gli operatori in servizio civile avranno chiaro il percorso del tutoraggio e, grazie alla sessione individuale, potranno iniziare la fase di autovalutazione, propedeutica ai moduli successivi.

MODULO 2 “Portfolio professionale”

- Valorizzare e “mettere in forma” le proprie competenze.
- Indicazioni generali sulla compilazione del Curriculum Vitae e sui vari format disponibili. Analisi del C.V. da loro utilizzato.
- Indicazioni generali sui colloqui di lavoro con simulazione in gruppo supervisionata.

Al termine del secondo modulo, gli operatori in servizio civile avranno iniziato a lavorare concretamente alla redazione del proprio CV, seguendo le indicazioni ricevute e con la possibilità di simulare i colloqui di lavoro per mettere in pratica quanto appreso in un contesto protetto.

MODULO 3 “Impresa sociale, lavoro e terzo settore”

- Conoscenza dell’imprenditoria sociale e del terzo settore, con testimonianze ed incontri con realtà locali del settore.
- Conoscenza dei percorsi di impresa sociale nati dalle esperienze di servizio civile a livello territoriale e a livello ligure.
- Possibilità di startup, formazione e finanziamento in questo ambito.
- L’inserimento lavorativo nel mondo dell’impresa sociale

Il terzo modulo permette agli operatori in servizio civile di acquisire conoscenze sull'ambito dell'impresa sociale, il terzo settore e il mercato del lavoro in generale, anche attraverso gli incontri con chi se ne occupa nel territorio.

In questo modulo l'ente di rete Emmaus Genova Cooperativa sociale metterà a disposizione degli operatori la propria pluriennale esperienza nell'ambito del terzo settore e dell'inserimento lavorativo.

MODULO 4 “Strumenti e canali di ricerca e offerta”

- Presentazione di strumenti utili alla crescita professionale.
- I canali per la ricerca e l'offerta di lavoro. I canali online.
- I canali istituzionali per la ricerca del lavoro. Siti istituzionali e funzionamento dei Centri di impiego.
- Presentazione del certificato Youthpass come modello per il bilancio di competenze.
- Costruire un progetto e un piano di miglioramento professionale.

Nel quarto modulo gli operatori in servizio civile acquisiranno maggiore consapevolezza sugli strumenti per la ricerca del lavoro, su quali canali utilizzare e su come muoversi nelle varie situazioni. Potranno anche approfondire come migliorarsi da un punto di vista professionale.

In questo modulo l'ente di rete Emmaus Genova Cooperativa sociale metterà a disposizione degli operatori la propria competenza in merito al certificato Youthpass da usare per il bilancio di competenze.

COLLOQUIO INDIVIDUALE

Con il Tutor fare il punto sull'esperienza e sul percorso di tutoraggio mettendo in luce gli orientamenti futuri personali.

MODULO 5 “Finalizzazione del percorso”

- Autovalutazione evolutiva e bilancio di competenze finale.
- Sessione (2 ore individuali) di feedback su autovalutazione e bilancio di competenze con scrittura del nuovo CV.
- Chiusura e valutazione condivisa del percorso.

Il quinto modulo, di finalizzazione del percorso effettuato, permetterà agli operatori in servizio civile di auto-valutarsi alla fine dell'esperienza vissuta durante l'anno e, con gli strumenti acquisiti durante il tutoraggio, valorizzare le competenze sviluppate durante il servizio civile. Questo permetterà loro di presentarsi sul mercato del lavoro con una maggiore consapevolezza di sé stessi e con gli strumenti adeguati alla ricerca.

Si prevedono le seguenti attività opzionali:

- Supportare i giovani nella presa di contatto con i riferimenti locali della Diocesi di Genova del “progetto Policoro” (progetto della Chiesa Italiana a supporto dell'occupazione giovanile).
- Supportare i giovani nella presa di contatto con i centri per l'impiego e l'Informa-giovani di Genova.
- Confronto sulla stesura della lettera di presentazione e del CV e supporto nella scelta delle realtà a cui indirizzarli.
- Fornire informazioni e riferimenti per possibili attività formative utili agli orientamenti presi dai giovani.